

La Rai e le orchestre

# Le oscillazioni radiocomandate

### Dopo un mese e mezzo l'Ente rompe il silenzio sull'inagibilità dell'Auditorium del Foro Italico - Un banale rapporto fra inquilino e padrone?

Il Servizio Stampa della Rai ha inviato una lettera al nostro giornale per fornire chiarimenti in merito alle nostre preoccupazioni relative al servizio musicale della Rai. La lettera è firmata dal direttore generale della Rai, il professor Gianfranco Piazzoni, e ha un tono che si può definire di "buona notte".

«Il terremoto» nelle attività musicali (orchestra e coro sono privi di una vera e propria direzione artistica) - staiani e stranieri - orchestre sono rimasti a casa ecc. è stato attribuito, come si sa alla inagibilità dell'Auditorium del Foro Italico.

Dopo mesi che se ne è parlato finalmente tale inagibilità viene ora surrogata dalla Rai con la perizia una dell'ingegner Emilio Piazzoni, il presidente della Rai, che ha commissionato per gli studi per la perizia una terza dell'ingegner Fabio Rosati, un massimo esponente e del comando dei vigili del fuoco del Comune di Roma.

Diamo volentieri atto delle commissioni suddette verificate da esse la Rai non sembra trarre alcuna conseguenza sul piano di iniziative prese a rafforzare l'Auditorium. Nella lettera suddetta si rende noto infatti che lo Ente radiotelevisivo si è limitato a sollecitare i lavori di restauro alla "Giornata Italiana" che è proprietaria della locale presso il quale la Rai è in affitto.

La questione - e si compromettono intanto interessi culturali (ed economici) e certi saltati dovranno comunque essere compensati) - scade dunque ad un banale rapporto inquilino padrone di casa il che tanto più sorprende in quanto è noto che alla Rai non si è mai levato sui miliardi per sed nuove e vistose Firenze ha una nuova sede a Venezia si è comprata e riedificata addirittura Palazzo Labia A Roma invece non si trova una troupe di infermieri che voglia fare qualche iniezione di cemento al locale che dopotutto è stato finora un buon serotore della Rai.

La lettera chiarisce inoltre che le oscillazioni comportanti l'inagibilità dell'Auditorium nell'edificio contiguo. Dal perizia infatti è risultato che la stabilità dell'Auditorium era minacciata dallo spostamento del contiguo edificio dove ha sede il Collegio di Musica. Francamente sembra per lo meno curioso che l'edificio colpito da oscillazioni sia a quanto pare ancora abitato mentre quello attiguo è deserto.

La lettera poi fa sapere che fino al giugno 1971 non sarà possibile rivedere la guida dell'Auditorium. Tutto ciò che le oscillazioni si erano manifestate fu uno un po' prima dell'inizio della stagione e che presumibilmente esse finiranno proprio a aver termine (giugno 1971) verrebbe voglia di pensare - non per nulla si tratta della Rai - ad oscillazioni radio comandate.

La Rai però, da assicurarsi sulla attività e sul mantenimento delle orchestre

In Parlamento la politica della Rai per le orchestre

Prendiamo atto anche di questo ma che cosa succederà nel futuro? L'orchestra di Rai ma se non esistono le condizioni per programmare alcun che?

La lettera assicura anche che non è previsto un impegno delle orchestre in favore di che ne snaturino la caratteristica e la validità professionale e si dichiara pronta a documentare ampiamente che la Rai è una delle Società radiotelevisive nel mondo dedica magnanimo le proprie risorse umane e finanziarie alla promozione della cultura musicale.

Ma è proprio perché abbiamo sempre creduto (non c'è bisogno di dimostrare nulla in tal senso) alla possibilità e al dovere della Rai di sostenere il rinnovamento della cultura musicale che il nostro giornale - ed anche altri del settore - non poteva non dare l'allarme per l'oscillazione inoluta nella quale sembra andare a essere incappati i perizi inquilini dell'oscillante Gioventù Italiana. La colpa è sempre dei padroni di casa.

## controcannale

ADOLESCENZA E PSICOANALISI - Prova il nostro non è un modo troppo e atto qui di procedere per confronti, tuttavia è una novità di fronte a una cultura che, all'obscuro, vorrebbe immediatamente la luna e la luna e noi di comunisti che l'ha preceduta da pochi anni. Il nostro lavoro al momento è quello di tenere a bada il tentativo di un'operazione di "adattamento" che si sta facendo in Italia. Ma anche due risultati diversi: cosa quest'ultima che non sarebbe un problema, ma un problema che si poneva formalmente (e non sostanzialmente) come un problema di tecnica. Come un problema di tecnica.

La lettera chiarisce inoltre che le oscillazioni comportanti l'inagibilità dell'Auditorium nell'edificio contiguo. Dal perizia infatti è risultato che la stabilità dell'Auditorium era minacciata dallo spostamento del contiguo edificio dove ha sede il Collegio di Musica. Francamente sembra per lo meno curioso che l'edificio colpito da oscillazioni sia a quanto pare ancora abitato mentre quello attiguo è deserto.

La lettera poi fa sapere che fino al giugno 1971 non sarà possibile rivedere la guida dell'Auditorium. Tutto ciò che le oscillazioni si erano manifestate fu uno un po' prima dell'inizio della stagione e che presumibilmente esse finiranno proprio a aver termine (giugno 1971) verrebbe voglia di pensare - non per nulla si tratta della Rai - ad oscillazioni radio comandate.

La Rai però, da assicurarsi sulla attività e sul mantenimento delle orchestre

In Parlamento la politica della Rai per le orchestre

La lettera chiarisce inoltre che le oscillazioni comportanti l'inagibilità dell'Auditorium nell'edificio contiguo. Dal perizia infatti è risultato che la stabilità dell'Auditorium era minacciata dallo spostamento del contiguo edificio dove ha sede il Collegio di Musica. Francamente sembra per lo meno curioso che l'edificio colpito da oscillazioni sia a quanto pare ancora abitato mentre quello attiguo è deserto.

## Settimana mondiale del documentario

# Lipsia: s'impone la civiltà del Vietnam

### Eccezionale forza del documentario «Il popolo della mia terra natale» - Ampia e discutibile la scelta delle opere presentate



### Nostro servizio

Improvvisamente il cielo grigio è lacerato dal rumore di un Sabre Laereo da bombardamento percorre come una freccia il tempo visivo della macchina a pannello qua

si a voler sfuggire l'occhio dell'obiettivo. Poi ricompare ancora nella luce accarente del napalm. Nel bagliore dell'esplosione la pellicola sembra quasi che si incendi, ma non è un fuoco di guerra, ma un fuoco di cannone. Un fuoco di cannone che si accende e si estingue in quel melodi indistinto e l'urlo del motore a reazione.

Per quanto riguarda il cinema di documentari e quello di fiction, Lipsia si è rivelata ancora il fulcro della settimana mondiale del documentario. Di estremo interesse i documentari di attualità sul razzismo e la disoccupazione, questo anno dedicati a Ferno. È discutibile che si possa assumere un ruolo di primo piano quanto riguarda il suo archivio storico di valore inestimabile per gli studiosi in questo senso essa può definirsi la capitale mondiale del documentario.

**Roberto Alemanno**  
Nella foto una immagine del film vietnamita "Il popolo della mia terra natale" il maestro di cinema americano inesperto viene avvertito per la confezione di mine da usare nella lotta di liberazione.

Questo anno a Lipsia il cinema vietnamita è salito sulla cresta dell'onda. I film che abbiamo potuto vedere (con i sottotitoli) come ci ha spiegato Tran Van Thuy durante una conversazione che abbiamo avuto con lui - nel riso per proteggerli dal clima estremamente umido) sono in totale 12. Il cinema vietnamita è un cinema che ha mobilitato tutto il suo patrimonio culturale con una aggressione clamorosa. In questi film vietnamiti la laboriosità, la tranquillità, la serenità, la ingenuità, la fantasia e da una immaginazione al servizio permanente della rivoluzione e della lotta sono la testimonianza di una fiducia inerrabile nella vittoria finale non a caso il canto e i lenti si confondono nel momento in cui i militanti vietnamiti trasformano il progetto di un film in un progetto di un film. Il cinema vietnamita è un cinema che ha mobilitato tutto il suo patrimonio culturale con una aggressione clamorosa.

**Verso l'unità lavoratori e artisti della musica leggera**  
Rappresentanti delle Federazioni dello spettacolo aderenti alla CGIL, CISL e UIL si sono riuniti con una delegazione di musicisti, compositori e cantanti per discutere di un progetto di legge che ha mobilitato tutto il suo patrimonio culturale con una aggressione clamorosa.

**Programmi Rai-TV**  
TV nazionale  
12.30 Sapere  
13.00 Pronti a protagonisti  
13.00 Mara aperto  
13.30 Telegiornale  
17.00 Per i più piccoli  
17.30 Telegiornale  
17.45 La TV dei ragazzi

**TV secondo**  
21.00 Telegiornale  
21.15 Verso la vita  
21.30 Il secondo film del ciclo dedicato a Jean Renoir. Ne sono protagonisti Jean Gabin e Louis Jouvet.  
22.45 L'approdo

**Radio 1°**  
Giornale radio Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**Radio 2°**  
Giornale radio Ore 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**in breve**  
Un nuovo film per Dustin Hoffman  
«Musical» sulla guerra americana d'indipendenza  
Un nuovo film di José Giovanni

# SCHERMI E RIBALTE

## Replica di Stravinski all'Opera

Questa sera alle 20.30 l'Opera di Roma ripropone la sua edizione di Stravinski. Il Concerto per piano e orchestra, Op. 10, n. 5, e il Concerto per orchestra, Op. 10, n. 6, saranno interpretati dal Concerto Sinfonico di Roma.

## CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA  
Sinfonia n. 10 di Beethoven  
Sinfonia n. 9 di Beethoven  
Sinfonia n. 8 di Beethoven  
Sinfonia n. 7 di Beethoven  
Sinfonia n. 6 di Beethoven  
Sinfonia n. 5 di Beethoven  
Sinfonia n. 4 di Beethoven  
Sinfonia n. 3 di Beethoven  
Sinfonia n. 2 di Beethoven  
Sinfonia n. 1 di Beethoven

## TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini)  
Aldilà del buio  
Aldilà del buio  
Aldilà del buio  
Aldilà del buio  
Aldilà del buio  
Aldilà del buio  
Aldilà del buio  
Aldilà del buio  
Aldilà del buio  
Aldilà del buio

## VARIETA'

AMBRA GIOVINETTI (Teatro)  
Il teatro di Ambra Giovinetti  
Il teatro di Ambra Giovinetti  
Il teatro di Ambra Giovinetti  
Il teatro di Ambra Giovinetti  
Il teatro di Ambra Giovinetti  
Il teatro di Ambra Giovinetti  
Il teatro di Ambra Giovinetti  
Il teatro di Ambra Giovinetti  
Il teatro di Ambra Giovinetti  
Il teatro di Ambra Giovinetti

## CINEMA

Prime visioni  
MIRIAMO (Teatro)  
MIRIAMO (Teatro)  
MIRIAMO (Teatro)  
MIRIAMO (Teatro)  
MIRIAMO (Teatro)  
MIRIAMO (Teatro)  
MIRIAMO (Teatro)  
MIRIAMO (Teatro)  
MIRIAMO (Teatro)  
MIRIAMO (Teatro)  
MIRIAMO (Teatro)

## Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- DA = Doga di guerra
- CO = Comico
- AN = Animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- SC = Sci-fi
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SP = Spettacolo
- ST = Storico
- TE = Telematematico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆ = ottimo
- ◆◆ = buono
- ◆ = discreto
- ◆◆◆◆◆ = vietato ai minori di 18 anni

GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)

## TELEVISIONE

TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE

## TEATRO

TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO

## CINEMA

CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA

## TELEVISIONE

TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE

## Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- DA = Doga di guerra
- CO = Comico
- AN = Animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- SC = Sci-fi
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SP = Spettacolo
- ST = Storico
- TE = Telematematico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆ = ottimo
- ◆◆ = buono
- ◆ = discreto
- ◆◆◆◆◆ = vietato ai minori di 18 anni

GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)

## TELEVISIONE

TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE

## TEATRO

TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO

## CINEMA

CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA

## TELEVISIONE

TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE

## Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- DA = Doga di guerra
- CO = Comico
- AN = Animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- SC = Sci-fi
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SP = Spettacolo
- ST = Storico
- TE = Telematematico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆ = ottimo
- ◆◆ = buono
- ◆ = discreto
- ◆◆◆◆◆ = vietato ai minori di 18 anni

GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)  
GARDINO (Teatro)

## TELEVISIONE

TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE

## TEATRO

TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO  
TEATRO

## CINEMA

CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA  
CINEMA

## TELEVISIONE

TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE  
TELEVISIONE

**Il guardiano**  
di Harold Pinter  
nell'allestimento della Compagnia «Il Sodal», con Francesco Di Federico, Andrea Lally, Danilo Turchetti, Riccardo De Biasio, Antonio Ursino, tutti i giorni, di uno scotto speciale presentando al botteghino questo spettacolo unico fino a 1.000. Lo spettacolo si dà tutte le sere alle 21.30, il giovedì, il sabato e la domenica anche alle 17.30.